

ATC-51-2

Raccomandazioni congiunte Stati Uniti-Italia per il Controventramento e l'Ancoraggio dei Componenti Non Strutturali negli Ospedali Italiani.

Preparato da

APPLIED TECHNOLOGY COUNCIL
201 Redwood Shore Parkway, Suite 240
Redwood City, California 94065
www.ATCouncil.org

Preparato per

SERVIZIO SISMICO NAZIONALE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento di Protezione Civile
Ufficio Servizio Sismico Nazionale
Roma, Italia

DIRETTORE DEL PROGETTO
Christopher Rojahn

CONSULENTE TECNICO
Joseph R. Maffei

CONSULENTE TECNICO PER LA TRADUZIONE
Paolo Bazzurro

COMMISSIONE DI ESPERTI DEL PROGETTO

<i>Italia</i>	<i>Stati Uniti</i>
Romano Alberto Basso	John Gillengerten
Vittorio Bearzi	William Holmes
Adriano De Sortis	Patrick J. Lama
Giacomo Di Pasquale	Arthur E. Ross
Fabrizio Gatti	William E. Staehlin*
Alessandro Martini	

*Rappresentante di ATC

Prefazione

Nel 2002, il Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Servizio Sismico Nazionale (SSN) ha stipulato un contratto con l’Applied Technology Council (ATC) degli Stati Uniti per l’elaborazione delle raccomandazioni per il controventamento e l’ancoraggio dei componenti non strutturali negli ospedali italiani.

Il progetto, portato avanti come la terza parte di un più ampio programma di collaborazione condotto da SSN e ATC per lo sviluppo di raccomandazioni per il miglioramento della sicurezza sismica degli ospedali italiani, è stato denominato ATC-51-2. Le raccomandazioni si basano sul giudizio, l’esperienza, e le conoscenze di esperti di ingegneria sismica, di sicurezza sismica degli ospedali e di regolamentazione ospedaliera provenienti da entrambi gli Stati.

Nella prima fase del programma, l’ATC e l’SSN hanno elaborato una serie di direttive generali del programma. Le proposte della prima fase sono documentate nel rapporto ATC-51

“Raccomandazioni Congiunte Stati Uniti-Italia per il Miglioramento della Sicurezza Sismica degli Ospedali Italiani” (ATC, 2000).

La seconda parte del programma, noto con il nome progetto ATC-51-1, tratta nel dettaglio una delle raccomandazioni a breve termine fatte nella prima fase — la pianificazione dell’emergenza e delle ispezioni dopo il terremoto. Lo sviluppo di questa tematica è documentato nel rapporto ATC-51-1 *“Raccomandazioni Congiunte Stati Uniti-Italia per l’Elaborazione di Piani di Emergenza Sismica negli Ospedali Italiani”* (ATC, 2002). Le raccomandazioni possono essere applicate attraverso l’impiego del Quaderno per le Ispezioni Post-terremoto, incluso nell’appendice del rapporto ATC-51-1. Il rapporto mostra l’applicazione delle raccomandazioni su due ospedali italiani rappresentativi.

La terza parte del programma, documentata in questo rapporto ATC-51-2, si concentra sullo sviluppo di raccomandazioni per il controventamento e l’ancoraggio dei componenti non strutturali negli ospedali italiani. Le attività della terza fase del progetto hanno compreso: (1) una visita in Italia da parte di esperti americani per l’ispezione dei componenti non strutturali nei due ospedali selezionati, (2) una revisione da parte della commissione di esperti del progetto (PEP)

sulle informazioni fornite dal SSN sulla risposta dei componenti non strutturali in alcuni recenti terremoti italiani e sulle norme che riguardano l’ancoraggio e il controventamento degli elementi non strutturali, (3) lo sviluppo concettuale delle linee guida nel corso di una riunione del progetto avvenuta in California nel giugno del 2003, e (4) una visita dei partecipanti italiani al progetto agli ospedali situati nella baia di San Francisco, con lo scopo di osservare i metodi di ancoraggio e di controvento dei componenti non strutturali in alcuni ospedali rappresentativi della California.

Questo rapporto contiene: (1) informazioni generali di tipo tecnico, compresa una descrizione dei danni ai componenti non strutturali nei terremoti passati; (2) raccomandazioni generali per la valutazione dei componenti non strutturali con annessi obiettivi e requisiti; (3) raccomandazioni specifiche riguardanti i 27 diversi tipi di componenti non strutturali; (4) esempi del progetto che mostrano nel dettaglio come un ingegnere strutturista valuta e progetta l’adeguamento di un componente non strutturale; (5) considerazioni aggiuntive sulla progettazione sismica di componenti non strutturali; e (6) una guida riguardante la progettazione e la selezione di dispositivi per l’ancoraggio sismico.

L’ATC ringrazia vivamente i partecipanti al progetto che hanno prodotto questo rapporto: il consulente tecnico Joseph R. Maffei, che si è prestato in qualità di autore principale del rapporto; i membri del PEP italiano Romano Alberto Basso, Vittorio Bearzi, Adriano De Sortis, Giacomo Di Pasquale (leader del gruppo del SSN), Fabrizio Gatti, e Alessandro Martini; i membri del PEP americano John Gillengerten, William T. Holmes, Patrick J. Lama, Arthur E. Ross, e William E. Staehlin (rappresentante dell’ATC); Peter N. Mork e Michelle Schwartzbach, che hanno prodotto il rapporto; e Tito Sanò, che ha collaborato alla revisione del rapporto. Le affiliazioni di ciascuno di questi individui sono fornite nella lista dei partecipanti al progetto.

Christopher Rojahn
Direttore esecutivo ATC

Contenuti

Prefazione	iii
1. Introduzione.....	1
1.1 Contesto e Scopo	1
1.2 Organizzazione del Rapporto	2
2. Contesto tecnico	3
2.1 Riassunto della Sismicità in Italia.....	3
2.2 Danni non Strutturali nei Terremoti Italiani del Passato	6
2.3 Danni Causati dal Terremoto ai Sistemi non Strutturali negli Ospedali Americani	7
2.4 Livelli di Prestazione, Obiettivi e Stati Limite	23
2.4.1 Livelli di Prestazione Strutturale.....	23
2.4.2 Livelli di Prestazione non Strutturale.....	25
2.4.3 Combinazione di Livelli di Prestazione Strutturali e non Strutturali	25
2.5 Riferimenti Principali, Standard e Linee Guida.....	26
3. Raccomandazioni Generali.....	29
3.1 Raccomandazioni sui componenti non strutturali che richiedono una valutazione sismica o un ancoraggio	29
3.1.1 Componenti non Strutturali Cherichiedono una Valutazione Sismica o un Ancoraggio	29
3.1.2 Raccomandazioni per Componenti e Sistemi di Nuova Installazione.....	29
3.1.3 Criteri alla Base delle Raccomandazioni.....	30
3.1.4 Analisi della Vulnerabilità	34
3.2 Raccomandazioni Sugli Obiettivi Prestazionali	34
3.2.1 Ospedali Nuovi.....	34
3.2.2 Ospedali Esistenti.....	34
3.3 Criteri di Progettazione e Forze Orizzontali	35
3.4 Diverse Alternative Progettuali	37
3.4.1 Progettazione da Parte di un Architetto/Ingegnere.....	37
3.4.2 Progettazione da Parte dell'Installatore in Base a Normative di Tipo Prescrittivo	38
3.4.3 Progettazione Completa da Parte dell'Installatore	39
3.4.4 Raccomandazioni sulla Responsabilità Progettuale per Tipo di Componente	39
3.5 Revisione del Progetto e della Costruzione	40
3.6 Costo per la Protezione Sismica dei Componenti non Strutturali.....	40
3.6.1 Installazioni in Ospedali Nuovi.....	42
3.6.2 Adeguamento Sismico di Componenti Non Strutturali in Ospedali Esistenti	43
3.6.3 Investimento per l'Adeguamento Sismico in Ciascuna Zona Sismica.....	46
3.7 Ispezione dei Sistemi non Strutturali Dopo un Terremoto	47
4. Attributi sismici e raccomandazioni per esempi di componenti non strutturali	51
5. Esempi di Applicazione.....	83
5.1 Esempio A: Componente Fissato al Pavimento – Unità di Raffreddamento Montata sul Solaio di Copertura	83
5.1.1 Obiettivo.....	83
5.1.2 Informazioni Necessarie per la Progettazione Sismica	84
5.1.3 Calcoli di Progetto	84

5.2	Esempio B: Valutazione ed Adeguamento Sismico di un Ascensore.....	87
5.2.1	Informazioni Necessarie per la Valutazione Sismica.....	88
5.2.2	Verifiche Sismiche	90
5.2.3	Adeguamento della Guida 1 dell'Ascensore	92
5.2.4	Adeguamento della Guida 2 dell'Ascensore e della Guida del Contrappeso.....	93
5.2.5	Requisiti addizionali.....	97
5.3	Esempio C: Prescrizioni per il Posizionamento dei Controventi Sismici.....	99
5.3.1	Note sul Controventamento Sismico	99
5.3.2	Interasse Massimo tra Controventi Consecutivi.....	100
5.3.3	Procedure per il Posizionamento dei Controventi.....	101
6.	Tipologie di Componenti Non Strutturali e Considerazioni Progettuali	107
6.1	Categorie di Componenti e Sistemi non Strutturali	107
6.2	Considerazioni Progettuali di Tipo Generale.....	107
6.2.1	Connessione Struttura-Componente.....	107
6.2.2	Connessione alla Struttura.....	108
6.2.3	Il Peso del Componente nelle Verifiche Sismiche	108
6.2.4	Percorso di Trasmissione delle Forze Sismiche	108
6.2.5	Compatibilità delle Deformazioni	108
6.2.6	Funzionalità.....	109
6.2.7	Facilità di Costruzione	109
6.2.8	Condizioni Esistenti	109
6.3	Tipo A: Componenti Fissi Montati a Pavimento	109
6.3.1	Componenti Tipici	109
6.3.2	Comportamento Tipico dei Componenti non Progettati per il Sisma	110
6.3.3	Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	110
6.4	Tipo B: Componenti Fissi Appesi al Soffitto o al Muro.....	110
6.4.1	Componenti Tipici	110
6.4.2	Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma	111
6.4.3	Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	111
6.5	Tipo C: Componenti Fissi su Piani Rialzati	112
6.5.1	Componenti Tipici	112
6.5.2	Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma	112
6.5.3	Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	112
6.6	Tipo D: Componenti Isolati dalle Vibrazioni e Montati sul Pavimento	113
6.6.1	Componenti Tipici	113
6.6.2	Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma	114
6.6.3	Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	114
6.7	Tipo E: Componenti Sospesi Isolati dalla Vibrazioni	115
6.7.1	Componenti Tipici	115
6.7.2	Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma	115
6.7.3	Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	115
6.7.4	Commenti.....	117
6.8	Tipo F: Sistemi di Tubature	117
6.8.1	Componenti Tipici	117
6.8.2	Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma	118
6.8.3	Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	118
6.8.4	Considerazioni sulle Deformazioni	119
6.8.5	Isolamento delle Tubature	119
6.8.6	Standard Prescrittivi	120
6.9	Tipo G: Sistemi di Distribuzione dell'Aria	120
6.9.1	Componenti Tipici	120
6.9.2	Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma	121
6.9.3	Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	121

6.9.4 Standard Prescrittivi	121
6.10 Tipo H: Sistemi di Distribuzione dell’Energia Elettrica.....	121
6.10.1 Componenti Tipici	121
6.10.2 Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma.....	122
6.10.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	122
6.10.4 Standard Prescrittivi	122
6.11 Tipo I: Rivestimenti Esterni.....	122
6.11.1 Componenti Tipici	122
6.11.2 Comportamento Tipico del Componente non Progettato per il Sisma.....	122
6.11.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	122
6.12 Tipo J: Partizioni	123
6.12.1 Componenti Tipici	123
6.12.2 Comportamento Tipico dei Componenti non Progettati per il Sisma	123
6.12.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	124
6.13 Tipo K: Controsoffitti	124
6.13.1 Componenti Tipici	124
6.13.2 Comportamento Tipico dei Componenti non Progettati per il Sisma	125
6.13.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	126
6.13.4 Standard Prescrittivi	126
6.14 Tipo L: Lampadari.....	126
6.14.1 Componenti Tipici	126
6.14.2 Comportamento Tipico dei Componenti non Progettati per il Sisma	127
6.14.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	127
6.14.4 Standard Prescrittivi	128
6.15 Tipo M: Scaffalature e Armadi.....	128
6.15.1 Componenti Tipici	128
6.15.2 Comportamento Tipico dei Componenti non Progettati per il Sisma	128
6.15.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	128
6.16 Tipo N: Ascensori.....	128
6.16.1 Componenti Tipici	128
6.16.2 Comportamento Tipico dei Componenti non Progettati per il Sisma	128
6.16.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	129
6.17 Tipo O: Pavimenti Rialzati	129
6.17.1 Componenti Tipici	129
6.17.2 Comportamento Tipico dei Componenti non Progettati per il Sisma	130
6.17.3 Strategie di Protezione Sismica e Considerazioni Progettuali	130
7. Dispositivi di Ancoraggio Sismico.....	131
7.1 Riferimenti e Tipi di Dispositivi.....	131
7.2 Spessori, Rondelle di Acciaio e Neoprene (“Bushing”) e Supporti di Acciaio con Parti in Neoprene (“Mounting”)	132
7.3 Supporti a Molle e Isolatori	132
7.4 “Snubber” Sismici	135
7.5 Attacchi Verticali e Controventi per Tubature	138
7.6 Altri Dispositivi per il Supporto di Tubi.....	143
7.7 Condotti dell’Aria e Condotti per Cavi Elettrici.....	143
7.8 Componenti Sospesi	148
7.9 Costo dei Dispositivi	149
Riferimenti	151
Partecipanti al Progetto	155